

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la GESTIONE DEL BOCCIODROMO DI VIA VANNETTI n. 6/b

tra

il Comune di Rovereto e _____

Art. 1 – FINALITÀ

Con la presente convenzione il Comune di Rovereto, nel quadro delle iniziative e degli interventi volti a favorire l'accesso alla pratica sportiva e la più ampia diffusione dello sport, intende sostenere e sviluppare lo svolgimento delle attività sportive, presso il Bocciodromo sito in Via Vannetti 6/b di seguito denominato "*impianto sportivo*".

Il Comune di Rovereto, di seguito denominato "*Comune*", considera opportuno ed economicamente vantaggioso, oltretutto efficace ed efficiente, realizzare una gestione partecipata dell'impianto, affidando l'espletamento delle prestazioni indispensabili per garantire la fruizione dell'impianto sportivo sopra menzionato a _____, con sede a Rovereto in _____ p.iva _____, di seguito denominata "*associazione affidataria*".

La gestione partecipata dell'impianto ha come obiettivo specifico quello di favorire la realizzazione dell'attività sportiva di base, amatoriale ed agonistica del gioco delle bocce, promossa da _____.

L'*impianto sportivo* in oggetto, che ha sede (a piano terra) nel medesimo immobile comunale che ospita la *Residenza Sanitaria Assistenziale Clementino Vannetti*, oltre alla funzione primaria di valorizzazione e promozione della disciplina sportiva delle bocce estesa ai praticanti di ogni età, riveste altresì un ruolo rilevante quale punto di aggregazione sociale e spazio di inclusione in particolare per gli anziani, favorendo, attraverso il gioco quale attività intergenerazionale che mette in contatto anziani con i giovani, la socializzazione degli stessi e il loro benessere psico fisico.

Art. 2 – OGGETTO

Tenuto conto di quanto disposto al precedente art.1, il *Comune* assegna all'*associazione affidataria* la gestione del servizio di apertura, chiusura, custodia, vigilanza e pulizia dell'impianto sportivo in oggetto e annessi servizi ed attrezzature con particolare cura per l'igiene nei servizi igienici, spogliatoi.

L'*impianto sportivo* è così articolato:

n. 2 campi per il gioco delle bocce, n. 1 locale per la somministrazione di alimenti e bevande, n. 1 cucina, n. 1 magazzino, n. 2 servizi igienici.

Il *Comune* affida altresì all'*associazione affidataria* la gestione dell'area ristoro annessa all'attività sportiva con carattere prevalente (gioco delle bocce) nell'*impianto sportivo*, riconoscendo in capo al suddetto affidatario l'onere di intestarsi le autorizzazioni amministrative necessarie. L'affidamento della gestione dell'area ristoro, comporta l'attività di somministrazione di bevande ed alimenti (latte e dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia - pizette, tramezzini, panini, salatini e similari), ai sensi della *Legge provinciale 14 luglio, n. 9* e del relativo regolamento di esecuzione.

La somministrazione di bevande di contenuto alcolico è consentita nei limiti di legge e delle norme regolamentari comunali.

Tale attività può essere gestita direttamente dall'*associazione affidataria* o tramite subaffidatario in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente in materia.

L'attività di somministrazione può essere effettuata solo congiuntamente all'attività sportiva. Ne consegue che in mancanza dell'esercizio dell'attività prevalente di centro sportivo nessuna somministrazione di alimenti e bevande potrà essere effettuata.

Art. 3 – DURATA

La durata della presente convenzione è di cinque anni, dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2030, con facoltà del *Comune* di procedere alla proroga del contratto per ulteriori due (2) anni, mediante scambio di corrispondenza ed in base a motivata valutazione rispetto all'ottimale andamento della gestione e alla fattiva collaborazione da parte dell'*associazione affidataria*.

La convenzione potrà essere revocata dal *Comune* in qualsiasi momento, previo contraddittorio con l'*associazione affidataria* e con effetto immediato per motivi di pubblico interesse o nel caso di gravi deficienze nella gestione dell'impianto sportivo. Ciò vale anche in caso di scioglimento dell'*associazione affidataria* o rinuncia della stessa al proseguimento dell'espletamento del servizio in questione per sopraggiunte difficoltà operative e/o finanziarie, da comunicare almeno 120 giorni prima.

In tutti i casi l'impianto sportivo, con servizi e pertinenze nonché attrezzature annessi ad esso, saranno riconsegnati al *Comune* nello stato di manutenzione nel quale sono stati affidati, salvo il normale deperimento d'uso.

Art. 4 – MODALITA' DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO E CONCESSIONE DELL'USO DELLA STRUTTURA

Il servizio oggetto della presente convenzione viene svolto negli orari di utilizzo dell'*impianto sportivo*.

L'*impianto sportivo* è fruibile di norma dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 19.00 e la domenica dalle ore 8.30 alle 12.30, salvo protrarsi dell'orario di apertura in occasione di tornei ed attività organizzate.

Dal 1° giugno al 30 settembre, l'*impianto sportivo* rimane chiuso la domenica, salvo la programmazione di tornei ed attività organizzate in tali date.

L'*associazione affidataria*, in quanto utilizzatrice dell'impianto per lo svolgimento dell'attività sportiva ivi prevista nonché per la funzione di inclusività sociale da esso svolta, come specificato all'art.1, comma 4, dispone della concessione d'uso dell'*impianto sportivo* a titolo gratuito negli orari di utilizzo previsti nel presente articolo.

Il *Comune* ha facoltà di utilizzare l'*impianto sportivo* per manifestazioni, attività sportive e non, comprese quelle scolastiche, per un massimo di **40 ore all'anno**, compatibilmente con le attività programmate dall'*associazione affidataria*. Il *Comune* provvederà ad inoltrare all'*associazione affidataria* la richiesta di utilizzo con il periodo richiesto con un preavviso di almeno 30 giorni.

Il *Comune* declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che si dovessero verificare a persone (atleti e spettatori) nel corso di manifestazioni, gare ed allenamenti all'interno dell'impianto in occasione dell'utilizzo dello stesso da parte dell'*associazione affidataria*, in qualità di concessionaria.

L'*associazione affidataria*, in qualità di concessionaria dell'impianto, è ritenuta altresì responsabile in solido di eventuali danni agli impianti ed alle attrezzature, da chiunque prodotti, nel corso delle varie manifestazioni e comunque in occasione dell'utilizzo dell'impianto sportivo.

Durante l'utilizzo della dell'impianto sportivo atleti, allenatori e dirigenti dovranno tenere un comportamento civile e corretto.

La concessione d'uso dell'impianto potrà essere revocata in qualsiasi momento a giudizio discrezionale dell'Amministrazione comunale, previo contraddittorio con l'associazione concessionaria, anche valutando l'eventuale comportamento non civile e non corretto da parte di atleti, allenatori e dirigenti durante l'utilizzo dell'impianto sportivo.

L'attività svolta nell'*impianto sportivo* non deve comportare alcun disturbo agli ospiti dell'adiacente *Residenza Sanitaria Assistenziale Clementino Vannetti* e ai residenti delle abitazioni limitrofe.

Art. 5 - OBBLIGHI ED ONERI DELL'ASSOCIAZIONE AFFIDATARIA

L'*associazione affidataria*, indipendentemente dalla propria specificità, struttura gerarchica e organizzativa, nonché dalla propria dimensione, è soggetta all'applicazione del D.Lgs 36/21 "*Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo*", nonché del D.Lgs. 81/08 "*Norme relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*", e quindi sottoposta all'individuazione e valutazione dei rischi connessi ai processi di supporto all'attività sportiva, equiparabili alle attività di tipo occupazionale (es. attività di segreteria, di movimentazione materiali, di preparazione degli attrezzi sportivi, di trasporto atleti, di manutenzione locali, attrezzature e impianti sportivi, etc.) negli specifici luoghi di lavoro e/o altri luoghi di svolgimento delle attività.

Se l'*associazione affidataria* si avvale di lavoratori come definiti dal D.Lgs. 81/2008 e dall'art. 25 del succitato D.Lgs 36/21, rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, pertanto è soggetta

all'adempimento dei relativi obblighi, tra i quali l'individuazione da parte del datore di lavoro del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, la redazione del documento di valutazione dei rischi, la formazione dei lavoratori e l'individuazione e la formazione degli addetti alla prevenzione incendi e degli addetti al primo soccorso.

Ai sensi del D.M. Interno 18.03.1996 integrato dal D.M. 6.6.2005 "*Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi*" spetta al proprietario dell'*impianto sportivo* garantire al gestore dello stesso (nel caso in cui si tratta di figure giuridiche diverse) la tracciabilità di tutta la documentazione relativa alla conformità legislativa della struttura e degli annessi impianti (es. agibilità, dichiarazione di conformità degli impianti, denunce e verifica degli impianti di messa a terra e scariche atmosferiche, ecc.). Tale documentazione deve essere inoltre resa disponibile in fase di audit iniziale e periodico della sicurezza da parte del gestore.

L'*associazione affidataria* è tenuta a:

a) provvedere al funzionamento dell'*impianto sportivo* tenendo presente che la capienza massima è di **100 utenti**, in particolare assicurando:

- l'apertura, chiusura, custodia e vigilanza durante gli utilizzi dell'*impianto sportivo*,
- la pulizia ad ogni giornata di utilizzo dell'*impianto* e delle pertinenze interne ed esterne dello stesso con particolare attenzione alla pulizia dei servizi igienici (compresa la fornitura di carta igienica e detersivi);
- la perfetta efficienza dei campi da gioco con rullatura e fornitura terra;
- l'imbiancatura interna dei locali una volta all'anno compresa la fornitura del colore;

b) verificare conseguentemente e attentamente l'applicazione della normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro: documento valutazione dei rischi e piani di evacuazione e in via generale l'accesso e la fruizione in sicurezza dell'*impianto*;

c) segnalare con la massima sollecitudine all'Ufficio Sport del Comune ogni rottura o cattivo funzionamento delle attrezzature, nonché qualsiasi eventuale condizione di rischio per gli utenti e i fruitori a qualsiasi titolo dell'*impianto* che dovesse verificarsi durante l'esercizio dello stesso;

d) provvedere alla stipula, con primaria compagnia assicuratrice e per l'intera durata dell'affidamento, di una polizza di Responsabilità Civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente affidamento, per un massimale minimo pari ad € 1.000.000,00 (€ un milione/00), per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'*impianto sportivo*, ai dipendenti e collaboratori del *Comune* e dell'*associazione affidataria* nonché a terzi con riferimento ai prodotti e servizi erogati;

e) consentire la redazione e l'aggiornamento dei registri di manutenzione e controllo degli impianti (controlli periodici sulla sicurezza e sulla funzionalità e manutenzione programmata degli impianti elettrici, termici, di sicurezza e antincendio), nei casi in cui è presente il certificato prevenzione incendi (CPI), interventi a cura delle aziende affidatarie del servizio da parte del *Comune*;

f) assicurare la presenza costante di almeno una persona durante l'apertura dell'*impianto*;

g) informare gli addetti preposti all'*impianto* per poter mettere correttamente in pratica quanto previsto dagli appositi piani di gestione dell'emergenza relativi alle singole strutture;

h) verificare, prima dell'apertura dell'*impianto* agli atleti, il regolare funzionamento del defibrillatore semiautomatico (DAE), di cui l'*impianto sportivo* è provvisto, nonché garantire la presenza di personale formato per l'uso del DAE;

i) effettuare la pulizia dei locali, di cui punto a), nel pieno rispetto della L. 25 gennaio 1994 n. 82 e s. m. e i. recante ad oggetto: "*Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di derattizzazione e di sanificazione*" e del relativo regolamento di attuazione D.M. 7 luglio 1997 n. 274 e ss.mm.ii, in modo da garantire in ogni momento la presenza di condizioni ottimali di utilizzo dell'*impianto sportivo*, sia dal punto di vista igienico-sanitario che della sicurezza;

l) aprire posizione per i rifiuti presso il gestore Dolomiti Energia SpA e conseguentemente pagarne la relativa tariffa. Egualmente è responsabile delle successive comunicazioni di variazione /chiusura della medesima per il citato *impianto sportivo*;

m) verificare attentamente per il servizio per il servizio di somministrazione di alimenti e bevande ~~bar~~ l'applicazione dei sistemi di autocontrollo HACCP;

Allo scadere della convenzione, l'*impianto*, come pure le opere ad esso annesse, saranno riconsegnate al *Comune* in perfetta efficienza e stato di conservazione, salvo il deperimento d'uso.-

Art. 6 - OBBLIGHI ED ONERI DEL COMUNE

Il Comune si accolla direttamente le spese di riscaldamento, dell'acqua dell'energia elettrica, della pulizia periodica del tetto e della manutenzione straordinaria, compresa la gestione degli impianti tecnologici.

Art. 7 - RESPONSABILITÀ

L'*associazione affidataria*, con la firma della presente convenzione, esonera espressamente il *Comune* da ogni responsabilità in merito ad eventuali incidenti di qualsiasi genere e natura che possano derivare alle persone e alle cose in seguito all'uso dei locali, delle attrezzature, degli arredi e degli impianti concessi e per eventuali danni diretti e/o indiretti per fatto, omissione e/o colpa di utenti delle strutture e/o di terzi in genere e/o per eventuali vizi dell'immobile, anche se sopravvenuti e comunque non occulti salvo quanto previsto dalla legislazione vigente relativamente alle responsabilità proprie dell'ente proprietario.

L'*associazione affidataria* è altresì impegnata ad adottare tutte le azioni e i comportamenti atti a garantire il pieno rispetto delle vigenti normative in materia di scarichi in fognatura, in acqua e nel suolo e di emissioni in atmosfera, al fine di prevenire fenomeni di inquinamento, non rendendosi comunque responsabile per eventuali vizi o difetti presenti negli impianti tecnologici. Ogni violazione alla presente disposizione comporterà l'obbligo del rimborso al *Comune* di ogni e qualsiasi onere sostenuto in dipendenza delle violazioni stesse e, fatta salva l'azione penale e civile di rivalsa, comporterà la facoltà del Comune di recedere dalla presente convenzione, previa instaurazione del contraddittorio con l'affidatario.

Art. 8 – PROVENTI DELLA GESTIONE

L'*associazione affidataria* è autorizzata ad incassare i proventi derivanti da:

- a) l'applicazione della tariffa d'uso dei campi stabilita in Euro 1,00 a partita per ogni giocatore;
- b) l'esposizione in esclusiva della pubblicità all'interno dell'impianto, con esenzione delle tasse comunali essendo gli spettatori inferiore alle 3.000 unità;
- c) la conduzione diretta o indiretta dell'area ristoro, impegnandosi all'assolvimento dei relativi obblighi fiscali.

Art. 9 - COMPENSO

Il compenso annuale spettante all'*associazione affidataria* per la durata della convenzione è stabilito in € 9.150,00.= (IVA compresa) da liquidare in rate trimestrali posticipate dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, pagabili entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Detto incarico deve svolgersi secondo le disposizioni previste dalla legge 13 agosto 2010 n. 136, che prevede che il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 TRATTAMENTO DEI DATI

L'*associazione affidataria* garantisce il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali e il rispetto del diritto alla riservatezza, alla tutela dell'identità personale e alla protezione dei dati personali degli utenti che fruiscono delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Il *Comune* e l'*associazione affidataria* sono tenuti al rispetto e all'applicazione della normativa in vigore in materia di trattamento di dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; D.Lgs. n. 196/2003).

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679, l'*associazione affidataria* è nominata Responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito delle attività svolte per la gestione dell'impianto sportivo. Il rapporto è disciplinato da specifico atto di nomina predisposto dal Titolare del trattamento (*Comune di Rovereto*), che verrà allegato, quale parte integrante, del contratto da stipularsi tra *Comune di Rovereto* e l'*associazione affidataria*.

L'*associazione affidataria* si impegna a comunicare al *Comune* i dati personali acquisiti nello svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, qualora ciò si rendesse necessario ai fini delle attività di controllo esercitate dal *Comune* stesso.

Art. 11 – SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente provvedimento sono a carico dell'*associazione affidataria*.

Art. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si richiamano, per analogia, le disposizioni del Codice Civile. Per ogni controversia si riconosce l'autorità del foro competente per territorio.